

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 2 -PER LO SVILUPPO E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI
U.O. N°29- INTERVENTI DI MERCATO NEI SETTORI DELL'OCM UNICA E DEL SETTORE LATTIERO

Invito alla presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione “Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” - Campagna 2014-2015

Art. 1

Premessa e disposizioni generali

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con il presente Invito intende assegnare agli apicoltori siciliani i finanziamenti previsti dal Reg. (CE) n. 1234/07. Gli apicoltori che hanno intenzione di incrementare i propri livelli produttivi e/o migliorare la qualità dei propri prodotti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente Invito.

Riferimenti normativi:

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 917/2004 recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Reg. (CE) 1234/2007, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Reg. CE n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo comunque in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo e che prevede all'art. 46 di perseguire l'obiettivo di “migliorare la produzione e la commercializzazione del miele”
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 768/2013 della Commissione, dell'8 agosto 2013, che modifica il Reg. CE n. 917/2004;
- Legge n° 313 del 24 dicembre 2004 “Disciplina dell'apicoltura”;
- L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 6/4/96.
- Decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Decreto 4 dicembre 2009, riguardante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Programma Apistico nazionale predisposto per il triennio 2014/2016 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvato con Decisione di Esecuzione della commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12/8/2013;
- Circolare AGEA del 16 dicembre 2013;

1) Dotazione finanziaria

Per la campagna 2014/2015 il MIPAAF con Decreto Direttoriale del 11 luglio 2014, prot n. 4116, ha assegnato alla Regione Siciliana l'importo di € **546.391,00**. La ripartizione tra le

diverse azioni/sottoazioni è riportata nell'allegato 3 che è parte integrante del presente Invito. Fatto salvo l'importo totale dei finanziamenti assegnati alla Regione Siciliana, eventuali risorse non utilizzabili nell'ambito delle singole azioni e/o sottoazioni potranno essere utilizzate in altre azioni proporzionalmente al fabbisogno finanziario richiesto per le stesse.

Ai fini dell'ottimizzazione della capacità di spesa, la Regione potrà richiedere al MIPAAF eventuali economie di spesa segnalate da altre Regioni per far fronte ad ulteriori fabbisogni che non sono stati soddisfatti con le risorse finanziarie assegnate. Eventuali esuberi saranno assegnati, parimenti, ad altre regioni.

Art.2 Area di intervento

Gli interventi si attuano nell'intero territorio della Regione Siciliana.

Art.3 Definizioni

Ai fini del presente Invito si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge n. 313 del 24 dicembre 2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e riportate all'articolo 2 del Decreto Ministeriale 23/01/2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" citato in premessa .

Art.4 Soggetti beneficiari e requisiti

Possono accedere ai benefici previsti dal presente Invito – presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" i soggetti di cui alle successive lettere a) e b) di seguito chiamati beneficiari:

- a) gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli o associati, le società semplici;
- b) gli enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo, sanitario, nella ricerca inerente il settore, che hanno sede legale nel territorio siciliano;

Per apicoltori associati si intendono: le organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico, costituiti ai sensi di legge.

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono essere:

- residenti o avere sede legale in Sicilia;
- in possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla data di presentazione dell'istanza;
- in possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
- in possesso di almeno 80 alveari alla data del 31/12/2014. Per le ditte che hanno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2014 e per gli apicoltori che presentano l'istanza tramite l'associazione apistica di appartenenza, tale minimo è di 20 alveari.

- in regola con la denuncia degli alveari, resa ai sensi della L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 6/4/96;
- in regola con l'identificazione degli apiari, ai sensi del D.M. 4 dicembre 2009;

Il mancato rispetto di una sola delle condizioni previste dal suddetto disposto normativo comporterà l'esclusione dai benefici del presente Invito.

Art. 5

Azioni ammissibili, beneficiari, limiti di concessione ed entità del sostegno

Sono ammissibili le azioni e le sottoazioni di cui all'allegato 1 del D.M. 23 gennaio 2006, di seguito indicate:

Azione A – Assistenza tecnica agli apicoltori

Sottoazioni

A1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;

Corsi di formazione, di aggiornamento, sull'analisi sensoriale del miele, per esperti apistici, di inseminazione strumentale, sulle patologie apiarie;

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, le Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

- **Limiti di concessione:** € 4.000,00 per beneficiario. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici), con almeno 3 anni di esperienza nel settore il costo orario massimo ammissibile è di € 75/ora, IVA compresa, € 50,00/ora, IVA compresa, per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore.

Il 20 % delle somme assegnate alla sotto azione sarà destinato alle istanze presentate dagli Enti e Istituti di ricerca. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Entità del sostegno: 90%

Tipologia di spese ammissibili:

- Spese per docenti e tecnici
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali;

A2) seminari e convegni tematici

Divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti di recente e trattazione delle principali problematiche relative al settore apistico. Seminari tematici su argomenti di particolare interesse e attualità;

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, le Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

- **Limiti di concessione** € 1.000,00 per beneficiario; per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il costo orario massimo ammissibile è di € 75/ora, IVA compresa. € 50,00/ora, IVA compresa, per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore.

Il 30 % delle somme assegnate alla sotto azione sarà destinato alle istanze presentate dagli Enti e Istituti di ricerca. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Entità del sostegno: 100 %

Tipologia di spese ammissibili:

Spese per docenti e tecnici

- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali;

A3) azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi;

Diffusione dei risultati di ricerca in apicoltura e delle pratiche innovative con l'utilizzo di siti web e di attrezzature multimediali.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, le Associazioni costituite da un minimo di 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

Limiti di concessione € 1.500,00 per beneficiario

Entità del sostegno: 90 %

Tipologia di spese ammissibili:

- creazione di siti web per i beneficiari che non ne dispongono;
- aggiornamento e gestione del sito web istituzionale;
- editing, divulgazione di pubblicazioni, pubblicazione di testi informativi e divulgativi in formato multimediale;

A4) assistenza tecnica alle aziende

Attività di assistenza tecnica sul campo e a "sportello" ai soci delle Associazioni. Sarà finanziata l'attività dei tecnici e le spese di viaggio e trasferta.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, le Associazioni la cui compagine sociale comprenda almeno 30 apicoltori con almeno 30 alveari ciascuno;

Limiti di concessione € 20.000 per beneficiario. La spesa massima omnicomprensiva per ciascun tecnico e per l'intera campagna è di € 15.000,00.

Entità del sostegno:90 %;

Tipologia di spese ammissibili:

- Spese per i tecnici;
- Spese per trasferimenti.

Azione B – Lotta alla varroasi

sottoazioni

- **B1) incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati;** in detti incontri potranno essere trattati anche i mezzi di lotta alla varroa che escludono i presidi sanitari (spazio Mussi, metodo Campero, blocco della covata, ecc.) con

dimostrazioni pratiche e interventi in apiario a intervalli prestabiliti; per l'ammissibilità della spesa è richiesta la partecipazione di almeno 12 apicoltori per ciascun incontro;

- **Beneficiari:** Istituti di ricerca, Enti, Associazioni di apicoltori;
- **Limiti di concessione:** € 2.500 (duemilacinquecento per beneficiario; nel caso di impiego di docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il costo orario massimo ammissibile è di € 75/ora, IVA compresa, € 50,00/ora, IVA compresa, per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore;
- **Entità del sostegno: 80 %**
- **Tipologia di spese ammissibili:**
 - le spese per i docenti e per i loro collaboratori, con relative spese di viaggio, vitto e alloggio;
 - l'affitto dei locali;
 - l'utilizzo di attrezzature necessarie alle dimostrazioni pratiche, di sussidi e supporti formativi;
 - spese per acquisto dei presidi sanitari da impiegare, a titolo dimostrativo, nelle aziende scelte;
 - spese per i tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali.
- **B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;** L'indagine deve essere condotta su apiari che adottano metodologie differenti per la lotta alla varroa (compresa la lotta con mezzi meccanici). Per ogni apiario sarà scelto un campione di almeno 6 alveari, dove effettuare gli accertamenti. I conteggi delle varroe presenti dovranno essere effettuati ad intervalli prestabiliti già nel progetto iniziale. I dati dovranno essere elaborati da un Istituto di ricerca con cui dovrà essere stipulata apposita convenzione.
- **Beneficiari** Istituti di ricerca, Enti e Associazioni di apicoltori;
- **Limiti di concessione:** € 4.000 (quattromila) per beneficiario. Costo massimo ammissibile, onnicomprensivo, per ogni controllo effettuato € 90,00.
- **Entità del sostegno: 100 %**
- **Tipologia di costi:**
 - spese per i tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali.
 - spese per acquisto dei presidi sanitari da impiegare, a titolo dimostrativo, nelle aziende scelte;

B3) acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le forme associate di apicoltori di cui al precedente articolo 4;

Limiti di concessione: € 9.000 (novemila) per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, singoli, le società di apicoltori; per le società cooperative € 11.000 (undicimila); € 25.000,00 (venticinquemila) per le associazioni.

Il numero massimo di arnie ammissibili non potrà superare il 30 % degli alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza. Per gli apicoltori che presentano l'istanza ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta, tale limite è del 50%.

- **Entità del sostegno: 60 %**,
- **Tipologia di spese ammissibili:**
- - arnie D.B. classiche, costituite da 10 o 12 telaini, con o senza melario, spesa massima ammissibile € 80,00, IVA esclusa;
- arnie D.B. tipologia “Kubik”, costituite da 10 o 12 telaini, con o senza melario, spesa massima ammissibile € 75,00, IVA esclusa;

Nel caso di azienda nomade, il Beneficiario è tenuto a comunicare al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite PEC o fax inviato al n. 091/7076016, l'avvenuta consegna delle arnie in modo da consentirne il controllo. Le arnie non potranno essere utilizzate né tantomeno spostate dal centro aziendale sino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui i controlli non saranno effettuati entro i 15 giorni successivi alla avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare le arnie.

Gli apicoltori che beneficeranno di questa sotto azione saranno esclusi dai benefici previsti dalla sotto azione C2.1 e viceversa.

B4) acquisto di idonei presidi sanitari.

- **Beneficiari:** Enti e forme associate di apicoltori;
- **Limiti di concessione :** la quantità di presidi sanitari acquistati non potrà essere maggiore di quella necessaria a trattare gli alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza da ciascun richiedente, con il limite di € 2.000,00 (duemila) per azienda e di € 12.000,00 (dodicimila per beneficiario); l'Ente proponente dovrà presentare un elenco degli apicoltori che hanno richiesto i presidi sanitari con i rispettivi alveari da trattare da parte di ognuno.
- **Entità del sostegno: 50 %**
- **Tipologia di spese ammissibili:**
- **Acquisto di presidi sanitari anti varroa** autorizzati dal Ministero della Salute nei loro formulati commerciali, con preferenza per quelli maggiormente rispettosi dell'ambiente.;

Il Beneficiario, all'arrivo della merce presso il magazzino di distribuzione né dovrà dare comunicazione al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite PEC o fax inviato al n. 091/7076016, al fine di consentire gli eventuali controlli sull'avvenuto acquisto. Nel caso in cui l'Amministrazione regionale non effettua i controlli entro 30 giorni dalla comunicazione, i presidi sanitari potranno essere distribuiti ai soci. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli anche presso alcuni soci nel caso in cui il beneficiario venga scelto dall'AGEA per i controlli previsti dalla normativa.

Azione C – Razionalizzazione Della Transumanza

Sottoazioni

- **C2): Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo**
- **C2.1: Acquisto arnie**

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le forme associate di apicoltori di cui al precedente articolo 4;

Limiti di concessione: € 9.000 (novemila) per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori

professionisti, singoli, le società di apicoltori; per le società cooperative € 11.000 (undicimila) ; € 25.000,00 (venticinquemila) per le associazioni.

Il numero massimo di arnie ammissibili non potrà superare il 30 % degli alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza. Per gli apicoltori che presentano l'istanza ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta, tale limite è del 50%.

- **Entità del sostegno: 60 %**,
- **Tipologia di spese ammissibili:**
- - arnie D.B. classiche, costituite da 10 o 12 telaini, con o senza melario; spesa massima ammissibile cadauna € 80,00, IVA esclusa;
- arnie D.B. tipologia "Kubik", costituite da 10 o 12 telaini, con o senza melario; spesa massima ammissibile € 75,00, IVA esclusa;

Nel caso di azienda nomade, il Beneficiario è tenuto a comunicare al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite PEC o fax inviato al n. 091/7076016, l'avvenuta consegna delle arnie in modo da consentirne il controllo. Le arnie non potranno essere utilizzate né tantomeno spostate dal centro aziendale sino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui i controlli non saranno effettuati entro i 15 giorni successivi alla avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare le arnie.

Gli apicoltori che beneficeranno di questa sotto azione saranno esclusi dai benefici previsti dalla sotto azione B3.1 e viceversa.

• **C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.**

Con la presente sotto azione saranno finanziate esclusivamente le gru per la movimentazione delle arnie. Dette gru potranno essere comprensive di radiocomando.

Beneficiari: gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, singoli o nelle forme associate di cui al precedente articolo 4, che esercitano il nomadismo, in possesso di almeno 200 alveari **alla data di presentazione dell'istanza, che non abbiano beneficiato di contributi riferiti a tale sotto azione nelle campagne precedenti;**

Limiti di concessione: € 18.000 (diciottomila) per ciascun beneficiario;

Entità del sostegno: 50 %

- **Tipologia di spese ammissibili:**
Gru da montare su apposito automezzo. Possono essere dotate di radio comando e di doppia barra stabilizzatrice.

Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

Sottoazioni

- **D1) acquisto strumentazione;**
- **Beneficiari:** Istituti di ricerca, Enti
- **Limiti di concessione € 76.000,00. La somma assegnata alla sotto azione sarà suddivisa tra i beneficiari in proporzione agli importi dei progetti presentati.** Il laboratorio dove installare la strumentazione da acquistare dovrà essere di proprietà dell'organismo richiedente.
- **Entità del sostegno: 50 %**

- **Tipologia di spese ammissibili:**
- Attrezzatura di laboratorio necessaria per le analisi melissopalinologiche e per le altre analisi specifiche del miele;

- **D3) presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinologiche e residuali.**

Beneficiari: le forme associate di apicoltori di cui al precedente articolo 4, gli enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo, sanitario, nella ricerca inerente il settore, che hanno sede legale nel territorio siciliano;

Limiti di concessione: € 7.500,00 per le Associazioni; € 2.000,00 per le società cooperative.

Entità del sostegno: 80 %

- **Tipologia di spese ammissibili:**
- Spese per analisi del miele prodotto dai soci;

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario

Sottoazioni

- **E1) - Acquisto sciami ed api regine.**

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società semplici e le società cooperative.

- **Limiti di concessione:** Il numero di sciami e/o api regine ammissibile a finanziamento dovrà essere riferito al numero di alveari in possesso alla data di presentazione dell'istanza (alveari denunciati ai sensi dell'art. 5 della L.R. 65/95 modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96).I criteri applicati sono i seguenti:

- Relativamente agli sciami il numero massimo ammissibile, per gli apicoltori che posseggono sino a 200 alveari, non potrà superare il 25% del patrimonio apistico; per apiari di consistenza maggiore potrà essere acquistato un ulteriore 10% del numero di alveari eccedenti i 200. Fanno eccezione i beneficiari che presentano l'istanza per la prima volta e quelli che hanno subito, nel periodo intercorso tra la fine della campagna 2013 e il 31 agosto 2014, mortalità anomala o spopolamento di alveari in allevamento a causa di incendi, per presunti avvelenamenti da inquinanti ambientali, in particolare fitofarmaci, o per attacco di predatori, e che producano documentazione giustificativa della moria tramite apposita denuncia ai servizi veterinari delle ASP competenti per territorio; fanno eccezione, inoltre, gli apicoltori che hanno dovuto distruggere i propri apiari per la presenza di *Aethina Tumida* entro la data di presentazione dell'istanza. Per questi beneficiari il limite massimo per l'acquisto di sciami è del 40% rispetto alla consistenza riferita alla data di presentazione dell'istanza nel limite massimo di concessione di 10.000 euro.

- Relativamente alle api regine il numero massimo acquistabile non potrà superare il 50% della consistenza dell'alveare; per gli apicoltori che ne hanno beneficiato nel biennio precedente, il numero di api regine da acquistare sommato a quello delle api regine acquistato nel biennio precedente, non potrà essere maggiore del patrimonio apistico dichiarato alla data di presentazione dell'istanza.

Per le società cooperative che effettuano gli acquisti aggregati, per conto dei propri soci, l'importo massimo ammissibile è di € 12.000.

- **Le api regine, comprese quelle facenti parte degli sciami acquistati, dovranno riportare**

obbligatoriamente il marchio colorato per l'identificazione previsto per il 2015. La mancanza del marchio comporterà la non ammissibilità della spesa. All'atto dell'eventuale controllo da parte dell'Amministrazione dovranno essere già inserite negli alveari. Non saranno ammesse a contributo le api regine che pur acquistate, al momento del controllo, saranno contenute nelle celle di trasporto.

- Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciami gli apicoltori che vendono sciami nel corso della campagna 2014/2015. Gli stessi potranno partecipare all'invito per l'acquisto di api regine per il miglioramento genetico di razza, nella percentuale massima del 30 % del numero di alveari posseduti al 31/12/2014.

Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciami e/o api regine dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.

La vendita di sciami ai soli fini di ricerca non comporta alcuna esclusione come anche la vendita di nuclei senza ape regina ai fini dell'impollinazione.

Entità del sostegno: 60 %

- **Tipologia di spese ammissibili:**
- Acquisto di sciami e/o api regine appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera siciliana*.

Art. 7

Presentazione delle istanze e relativa documentazione

1) Presentazione delle istanze

Le istanze devono essere formulate esclusivamente utilizzando il modello predisposto dall'AGEA, integrato dal modello allegato al presente Invito (**Mod. A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale. Il modello predisposto dall'AGEA si ottiene esclusivamente scaricandolo dal sito internet www.sian.it cliccando sulla voce **Utilità** scegliere il menù **Download>Download Modulistica>Scarico Moduli>Continua, al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli, cliccare su Proseguì** (entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto**; aprire il menù a tendina e selezionare il settore **Zootecnia**; i campi Tipologia atto e Anno campagna si riempiranno automaticamente; inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo; dopo qualche secondo apparirà il modello di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

Le istanze dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in originale, e dovranno essere, sin dal momento della loro presentazione, complete della documentazione richiesta dal presente Invito. In particolare dovrà essere riportato il numero di alveari dichiarato con l'ultima denuncia. L'istanza dovrà essere firmata dal richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione di uno o più documenti o nel caso in cui gli stessi non sono stati prodotti secondo le modalità richieste comporterà l'esclusione della pratica dai benefici previsti dal presente Invito.

Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa, recante la dicitura "Produzione e commercializzazione del miele ai sensi del Reg. CE 1234/2007" campagna 2014/2015 al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della

Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell' Agricoltura, Servizio 2 “ per lo Sviluppo e la Diversificazione delle Attivita' Aziendali” – Unità Operativa 29 – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

Le istanze dovranno essere presentate entro il 30/12/2014, pena l'esclusione, secondo le seguenti modalità:

- Spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso per la verifica del rispetto del termine stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio di spedizione;
- Consegna a mano.

Il recapito del plico spedito tramite l'Ufficio postale rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione all'Ufficio accettazione del Dipartimento.

2) Documentazione di base

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in duplice copia di cui una in originale:

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante il rispetto dell'art. 5 della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96) con la quale deve essere specificato se l'allevamento è stanziale o nomade.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Mod C o D secondo il tipo di beneficiario che attesti l'iscrizione alla C.I.A.A.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Mod E in cui si attesti che non ci sono procedimenti per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011.
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale ;
- Modello F – dichiarazione punteggio;
- Per i beneficiari di cui all'art.2 del DM 23/01/2006 copia del codice aziendale rilasciato dall'ASP di appartenenza.

3) Documentazione specifica per i richiedenti associati di cui all'art. 4 :

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante che attesti che tutti i soci sono in regola con la denuncia degli alveari ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96).
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Mod D che attesti l'iscrizione alla C.I.A.A.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Mod E in cui si attesti che non ci sono procedimenti per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011.
- Documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società, compreso lo

statuto e il libro soci;

- copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'approvazione dell'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo ;
- elenco nominativo dei soci alla data di presentazione dell'istanza, con indicazione del numero degli alveari dichiarati da ciascuno, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale.

Gli apicoltori soci di cooperative o di associazioni possono presentare istanza ai sensi del presente Invito per il tramite della struttura di appartenenza. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a non presentare altra istanza per la stessa azione;

4) Documentazione specifica per ciascuna sotto azione

Le istanze, inoltre, dovranno essere corredate della seguente documentazione specifica per singola sottoazione, in duplice copia, di cui una in originale:

Azione A

Sottoazione A1 – Corsi di aggiornamento e formazione

- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Cronogramma di massima dei corsi con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;
- preventivo analitico finanziario, riportante le spese per i docenti e tutte le altre spese necessarie per sostenere i corsi.
- curriculum dei docenti che si intende impiegare;

Sottoazione A2 – Seminari e convegni tematici

- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Cronogramma di massima dei corsi con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati;
- preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i seminari o i convegni;
- curriculum dei docenti che si intende impiegare;

Sottoazione A3-Azioni di comunicazione

- Preventivo di spesa dei beni che si intende acquistare inerenti le azioni di comunicazione.
- Relazione sulle azioni che si intende realizzare;

Sottoazione A4 – assistenza tecnica alle aziende

- Preventivo di spesa relativo ai tecnici che si intende assumere per l'assistenza tecnica; il preventivo dovrà essere omnicomprensivo delle spese che dovranno sostenere i tecnici
- Curriculum vitae dei tecnici

Azione B

Sottoazione B1):Incontri tra apicoltori

- Progetto esecutivo contenente un elenco dettagliato delle attività previste, firmato dal responsabile del progetto;
- Elenco delle aziende che si intende includere nel progetto;
- Cronogramma di massima degli incontri con gli apicoltori con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;
- preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i tecnici che dovranno tenere gli incontri e per l'acquisto dei presidi sanitari da distribuire.
- curriculum dei tecnici che si intende impiegare;
- tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici per i presidi sanitari (un solo preventivo in cui ci sia un solo fornitore); i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

sottoazione B2): Indagini sul campo

- Progetto esecutivo sulle indagini di campo che si intendono realizzare, a firma del legale rappresentante dell'associazione o del responsabile del progetto.
- Preventivo analitico finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;
- Curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;
- **Convenzione con l'Ente o Istituto che elaborerà i dati del monitoraggio;**
- tre preventivi di spesa riguardanti i materiali di consumo per i campionamenti previsti; i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice;

sottoazione B3): Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti

relazione tecnica inerente l'attività da svolgere, riportante la tipologia di arnie da acquistare e/o le modifiche alle arnie esistenti;

- Tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici delle arnie; i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice;

sottoazione B4: Acquisto presidi sanitari

- relazione a firma di un veterinario o di un tecnico agricolo abilitato, riportante i presidi sanitari che si intende acquistare, l'elenco degli apicoltori beneficiari, con l'indicazione per ognuno di essi del numero di alveari da trattare e i presidi sanitari richiesti. L'acquisto di prodotti a base di fluvalinate deve essere particolarmente motivato dal tecnico considerata l'acaro resistenza generata negli ultimi anni.
- Tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici dei presidi sanitari; i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione C

Sottoazione C2.1) Acquisto arnie

- relazione tecnica inerente l'attività da svolgere, riportante la tipologia di arnie da acquistare;
- Tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici delle arnie; i preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice;

sottoazione C2.2) :Acquisto gru

- relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agricolo abilitato che giustifichi la convenienza dell'acquisto della gru .
- dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesti di esercitare l'apicoltura di tipo nomade.
- Tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici, corredata da fotocopia di un documento d'identità

valido del legale rappresentante, tali preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;

- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione D

sottoazione D1):Spese per acquisto strumentazione

- relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Ente, con indicazione della tipologia di macchinari e attrezzature da acquistare e l'utilizzo che ne verrà fatto .
- documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio per l'effettuazione di analisi; qualora tale accreditamento fosse in itinere sarà sufficiente presentare la relativa richiesta di accreditamento;
- Tre preventivi di spesa delle ditte fornitrici, corredati da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, tali preventivi dovranno essere in originale e vidimati dalla CCIAA competente; in alternativa la ditta fornitrice potrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;
- relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

sottoazione D3):Spese per analisi

- relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Associazione nella quale dovranno essere riportati il numero e la tipologia di analisi da effettuare, i costi unitari, la previsione di spesa da sostenere;
- documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio con cui è stata stipulata la convenzione per l'effettuazione di analisi melissopalinoologiche, chimico fisiche e residuali;
- Convenzione tra il soggetto richiedente e il laboratorio di analisi riportante i costi unitari per tipologia di analisi.

- **Azione E**

sottoazione E1):Acquisto di sciami e/o api regine

- relazione tecnica inerente l'attività da svolgere, con incluso elenco analitico degli interventi da effettuare, nella quale venga specificato il fornitore degli sciami e/o di api regine ;
- I prezzi massimi ammissibili, sia per l'acquisto di sciami che di api regine, sono quelli indicati sul Prezzario Regionale Agricoltura 2009 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 1 della GURS n. 10 del 06/03/2009.

Per tutte le sottoazioni del presente Invito la relazione inerente la scelta della ditta fornitrice dovrà essere presentata solo nei casi in cui il preventivo scelto non è quello con il prezzo più basso.

Art. 8

Istruttoria, formazione delle graduatorie, criteri di valutazione e priorità

1) Istruttoria

L'Amministrazione Regionale ricevette le pratiche verificherà la regolarità e la completezza documentale nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei richiedenti.

L'Amministrazione Regionale effettuerà l'istruttoria con le modalità contenute nella circolare AGEA del 16.12.2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014/2016.

2) Formazione delle graduatorie

Al termine dell'istruttoria, dopo aver archiviato le eventuali pratiche che non posseggono i requisiti richiesti, sarà verificato se i fondi disponibili saranno sufficienti a liquidare le pratiche ritenute ammissibili. Nel caso in cui detti fondi non saranno ritenuti sufficienti saranno formulate le graduatorie provvisorie delle pratiche ammissibili, distinte per sottoazione. Per le istanze ritenute non ammissibili sarà formulato apposito elenco. Sia le graduatorie provvisorie che l'elenco saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regionesicilia.it e all'Albo del Dipartimento Interventi Strutturali in Agricoltura entro il 15 marzo 2015. Tale pubblicazione assolve all'obbligo di comunicazione, ai sensi della legge 241/91 e della L. R. n. 10/91.

Entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione sul sito web e all'Albo delle graduatorie provvisorie e dell'elenco delle istanze archiviate gli interessati potranno presentare le proprie memorie difensive, tramite consegna brevi manu o raccomandata (farà fede il timbro postale), inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 "Per lo Sviluppo e la Diversificazione delle Attività Aziendali" – Unità Operativa 29 – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

L'Amministrazione, dopo aver definito l'esame delle memorie difensive presentate, pubblicherà sia le graduatorie definitive delle pratiche ritenute ammissibili sia gli elenchi delle escluse, entrambi distinti per sottoazione, sul sito istituzionale www.regionesicilia.it

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione il richiedente potrà presentare:

- ricorso al Giudice competente per territorio entro i termini previsti dalla normativa vigente
- ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro gg 120 dalla notifica.

Le graduatorie hanno validità per la campagna 2014/2015. L'Amministrazione Regionale provvederà a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande ritenute ammissibili non appena sarà definita la graduatoria e comunque entro il 31 maggio 2015. Contestualmente saranno pubblicate sul sito istituzionale le graduatorie delle ditte ammesse a finanziamento per ciascuna sotto azione e i rispettivi codici CUP assegnati a ciascuna pratica.

Le ditte beneficiarie che intendono rinunciare totalmente o parzialmente al beneficio contributivo hanno 10 (dieci) giorni di tempo a partire dalla pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito web dell'Assessorato, per inviare a mezzo di raccomandata, o consegnare brevi manu, una dichiarazione di rinuncia all'effettuazione delle sottoazioni richieste in domanda, a firma del legale

rappresentante. La mancata presentazione della rinuncia nei termini sopra indicati causerà l'esclusione dai benefici dell'Invito nell'annualità successiva. Nel caso in cui saranno presentate delle rinunce, le graduatorie verranno fatte scorrere finanziando le ditte risultate ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi.

3) Criteri di valutazione e priorità

Per la formulazione delle sopra citate graduatorie sono fissati i seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi:

Requisiti posseduti	Punti
1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta (allegare dichiarazione)	7
2) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	2
3) Società cooperative che associano meno di 3 apiari *	2
4) soci di cooperative apistiche	4
5) società cooperative che associano almeno 3 apiari *	4
6) Apicoltori singoli o in forma associata, soci di Associazioni apistiche di cui all'art.4	6
7) Associazioni di apicoltori	8
8) Associazioni o società cooperative in cui almeno il 20% dei soci ha dichiarato più di 104 arnie (allegare elenco).	1
9) apicoltori singoli con meno di 40 anni di età	2
10) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni	2
11) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie (allegare copia della denuncia)	2
12) apicoltori che hanno avuto morie > 30%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, eventi atmosferici (allegare denuncia moria api) nella campagna 2013/14	2
13) Apicoltori singoli o nelle forme associate che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2014 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	4
14) Istituti di ricerca, Enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo sanitario	6

- Per apiario si intende l'insieme degli alveari appartenenti ad una sola ditta, anche se dislocati in zone diverse.

Il punteggio della riga 6 non è cumulabile con quello delle righe 3, 4 e 5.

Apicoltori singoli

A parità di punteggio saranno applicate le seguenti priorità:

- a) Apicoltori le cui pratiche sono state ritenute ammissibili per l'Invito relativo alla campagna 2013/2014, non finanziate per mancanza di disponibilità finanziarie.
- b) Apicoltori in possesso di un numero maggiore di alveari (fanno fede le denunce pervenute in Assessorato);
- c) Apicoltori di età più giovane;
- d) In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

A parità di punteggio tra un apicoltore che presenta l'istanza individualmente e una forma associata si darà priorità a quest'ultima.

Enti e forme associate di apicoltori

A parità di punteggio si darà priorità ai soggetti richiedenti che :

- a) hanno denunciato un numero complessivo di alveari maggiore riferito all'anno 2014;
- c) hanno un maggior numero di soci;
- d) Istituti di ricerca e/o Enti , esistenti e/o residenti da un maggior numero di anni in Sicilia.
- e) In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

Art. 9

Spese ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili gli interventi riportati dall'art. 5 del D.M. 23 gennaio 2006, individuate dall'art. 2 del Reg. CE n.797/2004, le cui spese sono state sostenute successivamente alla data di comunicazione di ammissione dell'istanza ai finanziamenti previsti dal presente Invito ed entro il termine previsto per ciascuna sotto azione dall'art. 10 del presente Invito. Sono altresì ammissibili:

- 1) le spese generali per una percentuale massima del 5% dell'importo totale del progetto approvato, così come previsto dal Decreto Ministeriale 23 gennaio 2006. Nel caso in cui dette spese sono contenute sino al 2% non è necessaria la loro dimostrazione. Le spese tecniche relative alle sottoazioni previste dal presente Invito, qualora il beneficiario faccia ricorso ad un tecnico abilitato, sono riconosciute per un importo massimo del 3 % della spesa sostenuta in caso di acquisto di beni e del 5 % negli altri casi. La spesa ammessa sarà calcolata al netto dell'IVA.
- 2) Le spese di viaggio – nell'ambito delle sotto azioni A1.2, A 2 e B1 sono ammesse le spese di viaggio sostenute dai docenti per treni, aerei, con mezzi propri (nel limite di 1/5 del prezzo

della benzina verde per chilometro percorso), pedaggi autostradali;

- 3) Le spese per vitto - nell'ambito delle sotto azioni A1.2, A 2 e B1 sono ammesse le spese di vitto sino a € 30,00 per pasto per trasferte di durata superiore a 6 ore, ed € 50,00, riferite a 2 pasti, per trasferte di durata superiore alle 12 ore;
- 4) Le spese per alloggio - nell'ambito delle sotto azioni A1.2, A 2 e B1 sono ammesse inoltre le spese di alloggio per trasferte di durata superiore a 12 ore, in alberghi sino a 3 stelle.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- per manutenzione e riparazione;
- per acquisto di materiale usato;
- di trasporto per la consegna di materiali e attrezzature;
- l'IVA nel caso in cui sia compensabile o recuperabile;
- le spese generali in misura maggiore del 5 % di ciascuna sottoazione;
- per acquisto di materiale informatico o elettronico.

Il sostegno finanziario di cui al presente Invito non è cumulabile con altri previsti da normative regionali, statali e comunitarie riferiti agli stessi interventi.

Art. 10
Esecuzione degli interventi

Le azioni dovranno essere realizzate ed ultimate, compresi i relativi pagamenti, con esclusione delle sotto azioni B1, B2 e D3, entro il 10 giugno 2015. I pagamenti effettuati oltre tale data non saranno riconosciuti ai fini dell'erogazione del contributo. Per le sotto azioni B1 e B2 tale termine è il 20 luglio 2015 e per la sotto azione D3 il 31 luglio 2015.

Relativamente ai corsi di formazione, ai seminari e agli incontri per apicoltori, di cui alle sotto azioni A1.2, A2 e B1, le Associazioni dovranno comunicare il calendario definitivo almeno 10 giorni prima del loro inizio, al Servizio 2 del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura, tramite PEC o fax (quest'ultimo da inviare al numero 091/7076016), indicando la sede di svolgimento, la data e gli orari previsti, al fine di consentire gli eventuali controlli;

Tutto il materiale promozionale – informativo dovrà riportare il logo riportato di seguito:

INVITO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE – CAMPAGNA 2014/2015



Campagna finanziata ai sensi del regolamento CE n. 1234/07
Action financed under Regulation CE n. 1234/07



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

COFINANZIATO DALL'U.E. ai sensi del Reg. CE n. 1234/07

Nel caso di opuscoli o pubblicazioni il logo dovrà essere riportato solo nella prima pagina. Se si tratta di materiale visivo il logo dovrà essere riportato in modo permanente.

Art. 11 Rendicontazione finale

1) Termini di presentazione

Per tutte le sotto azioni, con esclusione delle sotto azioni B1, B2 e D3, la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 18 giugno 2015;

per le sotto azioni B1 e B2 la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 27 luglio 2015;

per la sotto azione D3 la rendicontazione dovrà essere presentata entro il 10 agosto 2015.

I beneficiari entro la data indicata per ciascuna sotto azione dovranno inviare a mezzo di plico raccomandato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 "Servizio per lo Sviluppo e la Diversificazione delle Attività Aziendali" – Unità Operativa 29 - Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, l'istanza di rendicontazione (Mod. G) con allegata la documentazione riportata nei paragrafi successivi, in duplice copia di cui una in originale. Per la verifica del rispetto della scadenza farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale di spedizione. La consegna potrà avvenire anche brevi manu. Entro il suddetto termine i beneficiari devono far pervenire all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Servizio 2, o agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura territorialmente competenti, in visione, i documenti di spesa relativi ai beni acquistati (DDT, fatture), la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento. I funzionari addetti, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare AGEA del 16 dicembre 2013, paragrafo 5.2, predisporranno le copie conformi relative ai documenti di spesa, restituendo gli originali al beneficiario. I certificati attestanti la purezza della sottospecie e lo stato sanitario dell'azienda fornitrice degli sciami o delle api regine, di cui alla sotto azione E1, dovranno essere presentati obbligatoriamente in copia conforme, pena l'archiviazione della sotto azione E1.

2) Documentazione da allegare alla rendicontazione, distinta per sotto azione

A1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;

- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, docenti e allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono nel pomeriggio andrà predisposto un altro foglio di presenza.
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.)
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- Relazione tecnica finale riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti.

A2) seminari e convegni tematici

- Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, docenti e allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono nel pomeriggio andrà predisposto un altro foglio di presenza.

- Progetto esecutivo con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione;
- Copia del materiale divulgativo prodotto;
- Rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.)
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- Relazione tecnica finale

A3) azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi;

- Relazioni sulle azioni svolte;
- Copia del materiale informativo oggetto di divulgazione;
- Lista dei destinatari;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

A4) assistenza tecnica alle aziende

- Rendicontazione delle spese sostenute per i tecnici, con indicazione del numero di giorni di utilizzazione del tecnico per il progetto, specificando l'attività lavorativa svolta;
- Relazione sulle attività svolte;
- Rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata dall'apicoltore visitato);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

B1) incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati;

- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i docenti e per i tecnici incaricati della distribuzione dei presidi, con indicazione del numero di giorni di utilizzazione del tecnico, specificando l'attività lavorativa espletata; il rimborso chilometrico per il personale non appartenente alla P.A. deve rientrare nei limiti massimi di 1/5 del prezzo della benzina verde.
- rapporto informativo che documenti per ciascun incontro gli argomenti trattati, la sede di svolgimento, la durata dell'incontro nonché le attività e la presenza dei tecnici in azienda (scheda controfirmata dall'apicoltore visitato);
- fogli di presenza, su carta intestata, firmato da ciascun partecipante;
- documentazione fotografica degli incontri e delle dimostrazioni;
- elenco, controfirmato dai beneficiari, dei presidi sanitari consegnati e delle aziende alle quali sono stati distribuiti;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- fatture quietanzate in originale per l'acquisto dei presidi sanitari con apposta la dicitura " ai

sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;

- relazione tecnica finale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, controfirmata da un Istituto specializzato;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati con indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione dei tecnici, specificando l'attività espletata per il progetto.
- fatture quietanzate in originale per l'acquisto dei materiali con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica.

B3) acquisto di arnie provviste di fondi anti varroa

relazione tecnica finale sull'attività svolta

- fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica; alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

B4) acquisto di idonei presidi sanitari.

- Relazione tecnica sulle attività svolte, a firma di un tecnico abilitato;
- fatture quietanzate in originale per l'acquisto dei presidi sanitari con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati dall'Ente associato;
- DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- Elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi con allegata dichiarazione di aver ricevuto i prodotti, rilasciata da ciascun beneficiario;

C2.1) Acquisto arnie

* relazione tecnica finale sull'attività svolta

* fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;

documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

* DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica; alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo. (limitatamente all'acquisto di gru anche munite di radiocomando per movimentazione arnie da installare sugli autocarri)

- fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- documentazione fotografica dell'attrezzatura;

D1) acquisto strumentazione.

- Elenco analitico della strumentazione acquistata.
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

D3) presa in carico di spese per le analisi chimico – fisiche, melissopalinoologiche e residuali.

- Relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;
- fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- **Saranno ritenute ammissibili le spese relative ai campioni giunti in laboratorio entro il 31 luglio 2015.**

E1) Acquisto di sciami ed api regine

- relazione tecnica finale sull'attività svolta
- fatture quietanzate in originale con apposta la dicitura “ ai sensi del reg. CE 1234/07- ex 797/2004”;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- DDT o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante attestante l'esatta dislocazione sul territorio degli sciami o delle api regine oggetto di contributo; nel caso in cui i relativi alveari dovessero essere trasferiti in altri luoghi nei mesi luglio-agosto 2015, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione (tramite fax o PEC) all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di appartenenza, almeno dieci giorni prima, pena l'esclusione dal contributo;
- Certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto, **in copia conforme rilasciata da soggetti autorizzati**, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze Apis mellifera ligustica o Apis mellifera siciliana; qualora tale requisito non venisse soddisfatto la ditta non sarà ammessa al contributo. **Le certificazioni devono essere riferite a campioni di api giunti in laboratorio in data antecedente il 15 aprile 2015;**
- Autorizzazione sanitaria rilasciata dai Servizi Veterinari delle ASP competenti attestanti le condizioni igienico sanitarie degli apiari che hanno fornito gli sciami e/o le api regine; **detta autorizzazione dovrà essere presentata in copia conforme, rilasciata dagli enti autorizzati.**

Si è esentati dal presentare il DDT nei casi in cui è stata emessa fattura accompagnatoria interamente compilata. Il DDT relativo agli sciami e alle api regine può essere sostituito dal

modello DM4. La mancanza del DDT o di documentazione equivalente comporterà l'eclusione dei beni acquistati dai benefici del presente Invito.

3) Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

Ogni fattura emessa a fronte di spese sostenute per l'attuazione del programma in questione, deve riportare la dicitura “ **ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007- ex 797/2004**”, per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Il materiale informativo o promozionale prodotto per lo svolgimento delle sottoazioni deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante la dicitura “Cofinanziato dalla Unione Europea – Reg. CE n. 1234/07”, il logo della Repubblica Italiana e la dicitura “Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali”, il logo della Regione Siciliana, per come riportato all'art. 10 del presente Invito.

I beni strumentali (arnie, gru, attrezzatura di laboratorio) finanziati con il Reg. CE 1234/07 dovranno essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile che riporti l'anno del finanziamento, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza, il numero riportato sul modello di domanda. Le arnie acquistate dovranno essere identificate, in aggiunta, con un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice ASL). Detto codice dovrà essere apposto con vernice indelebile, con marchio a fuoco o con targhette metalliche fissate con rivetti metallici. **Le Associazioni al ricevimento delle arnie, dopo aver apposto il logo indelebile, dovranno dare, immediata comunicazione, tramite PEC, all'Assessorato che provvederà a disporre i relativi controlli in tempi ristretti. Successivamente le arnie potranno essere distribuite ai soci. Ulteriori controlli saranno effettuati, a campione, nei mesi di luglio-agosto presso le aziende di questi ultimi.**

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili probanti. Relativamente alla sottoazione B4 sia le fatture che i giustificativi di pagamento devono essere cumulativi;

Ai fini di dimostrare l'avvenuto pagamento il beneficiario deve allegare il bonifico bancario o postale, in originale o in copia conforme, contenente i riferimenti della fattura per la quale è stato effettuato il pagamento, i dati dell'ordinante e del beneficiario, il relativo importo. Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati tramite bonifico on-line sarà necessario allegare apposita dichiarazione da parte del beneficiario in cui si attesta la veridicità del documento (modello H).

Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati con assegni bancari o postali, il beneficiario deve documentare l'avvenuto pagamento, allegando specifica liberatoria per ogni fattura, copia dell'assegno e copia dell'estratto conto da cui si possa rilevare che l'assegno è stato incassato entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sotto azione di riferimento.

I versamenti di ritenute o di contributi vanno documentati con la presentazione della copia del modello F 24. Detti versamenti per essere ammessi a contributi devono essere effettuati entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sotto azione di riferimento.

L'Amministrazione Regionale acquisita la suddetta documentazione attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi provvederà ad effettuare le verifiche tecnico amministrative e i controlli in loco, con le modalità contenute nella circolare AGEA del 16.12.2013 – Reg. CE 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria per la definizione del procedimento.

L'Amministrazione regionale effettuerà i controlli amministrativi sul 100 % delle pratiche rendicontate.

Art. 12

Controlli in loco

I controlli in loco saranno effettuati in data successiva alla comunicazione da parte di AGEA dell'elenco delle ditte scelte a campione. Detti controlli interesseranno una percentuale non inferiore al 30% del totale, secondo le modalità contenute nella circolare AGEA del 16.12.2013 – Reg. CE 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014/2016. Per le sotto azioni riferite all'azione A e per le sotto azioni B1, B2, B3 e C2.1 saranno effettuati controlli in itinere.

Saranno completati entro il 31 agosto 2015. Le ditte che non si saranno attenute a quanto previsto dall'**art. 5 della L.R. 65/95 così come modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 6/4/96** in merito alla identificazione degli apiari e alla loro dislocazione, saranno escluse dai benefici previsti dal presente Invito.

I controlli in loco saranno effettuati senza preavviso. I funzionari effettueranno i controlli presso le contrade indicate nell'ultima comunicazione pervenuta ai sensi del precedente articolo.

Art. 13

Liquidazione del contributo

Al termine dei controlli amministrativi e dei controlli in loco l'Amministrazione Regionale provvederà a formulare gli elenchi di liquidazione per la successiva trasmissione ad AGEA entro il 15 settembre 2015 per la successiva liquidazione del sostegno finanziario.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare il pagamento di una domanda per sopraggiunte problematiche inerenti il c/c bancario/postale inserito nel fascicolo aziendale del soggetto richiedente (chiusura del c/c, errata indicazione del codice IBAN, ecc.) la relativa somma resterà disponibile per la riemissione per un termine massimo di 90 giorni, trascorso il quale, senza che il beneficiario abbia comunicato ad AGEA OP un valido codice IBAN, rientrerà nella disponibilità del Fondo comunitario e non potrà più essere liquidata.

Art. 14

Vincoli e obblighi dei beneficiari

Gli investimenti (attrezzature, gru, ecc) oggetto del sostegno finanziario ai sensi del presente Invito sono vincolati alla destinazione d'uso indicata per 5 anni. Gli stessi non potranno essere alienati per almeno 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo.

Gli sciami e le api regine ammessi a contributo non potranno essere rivenduti o ceduti gratuitamente nei 3 anni successivi all'acquisto.

Su quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento alla normativa vigente.

Art. 15
Revoca del beneficio

Nel caso in cui il beneficiario non pervenga alla ultimazione delle azioni/sottoazioni entro i termini previsti dall'art. 10 del presente Invito decadrà dal finanziamento. I relativi benefici previsti saranno assegnati agli apicoltori che seguono in graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario non rispetti i vincoli e gli obblighi previsti dall'articolo 14 si procederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme come da normativa vigente.

Art. 16
Disposizioni finali

Si informano i partecipanti al presente Invito che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente invito, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

(Rosaria Barresi)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2
Dr Giuseppe Bursi

IL DIRIGENTE DELL'U.O N° 29
Dr Alfredo Di Gangi

Allegato 1**REG. (CE) 1234/07. Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele**

Programma Regione Sicilia Settembre 2014 - Agosto 2015.

AZIONE	COSTO TOTALE €	SPESA PUBBLICA €				SPESA PRIVATI €	
		%	TOTALE	STATO 50%	FEAGA 50%	%	
A1.2 Corsi di aggiornamento	15.000	90	13.500	6.750	6.750	10	1.500
A2 Seminari e convegni	6.000	100	6.000	3.000	3.000	0	0,00
A3 azioni di comunicazione	3.800	90	3.420	1.710	1.710	10	380
A4 Assistenza tecnica	54.000	90	48.600	24.300	24.300	10	5.400
Totale A	78.800		71.520	35.760	35.760		7.280
B1-Incontri	10.000	80	8.000	4.000	4.000	20	2.000
B2-Indagini sul campo	10.500	100	10.500	5.250	5.250	0	0,00
B3- acquisto arnie con fondo a rete	155.000	60	93.000	46.500	46.500	40	62.000
B4-Acquisto Presidi sanitari	40.000	50	20.000	10.000	10.000	50	20.000
Totale B	215.500		131.500	65.750	65.750		84.000
C2.1 Acquisto arnie	155.000	60	93.000	46.500	46.500	40	62.000
C2.2 Acquisto "gru"	162.000	50	81.000	40.500	40.500	50	81.000
Totale C	317.000		174.000	87.000	87.000		143.000
D1-Acquisto Strumentazione	76.000	50	38.000	19.000	19.000	50	38.000
D3-Spese per analisi	29.200	80	23.360	11.680	11.680	20	5.840
Totale D	105.200		61.360	30.680	30.680		43.840
E1-Acquisto di sciami ed api regine	180.000	60	108.000	54.000	54.000	40	72.000
Totale E	180.000		108.000	54.000	54.000		72.000
TOTALE	896.500	100	546.380	273.190	273.190		350.120

MOD. A

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e
Della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale per gli Interventi Strutturali in Agricoltura
Servizio 2 – Servizio per lo sviluppo e la diversificazione delle attività aziendali
Viale Regione Siciliana, 2771
90145 Palermo

Oggetto: DOMANDA DI COFINANZIAMENTO REG.(CE) 1234/07 MIELE – CAMPAGNA 2014/2015

Il / la sottoscritt

ad integrazione della domanda n.

inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

(ai sensi degli art.46 e 47 DPR n.445/2000)

- di svolgere la propria attività apistica: in forma stanziale, in forma nomade
- di essere in regola con la denuncia dell'apiario, resa ai sensi della L. R. n. 65/95 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 17 del 6/4/96;
- che il proprio apiario è identificato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 dicembre 2009;
- di avere piena conoscenza dell'invito a cui fa riferimento la presente domanda.

SI IMPEGNA A:

- per se e i suoi aventi causa, non distogliere dal previsto impiego le attrezzature e le altre cose mobili acquistate con il contributo per almeno 5 anni dalla data di avvenuto acquisto; si impegna, altresì, a non alienare le macchine e attrezzature per almeno 5 anni decorrenti dalla data di liquidazione del contributo, salvo il verificarsi di casi di forza maggiore che dovranno essere denunciati e riconosciuti. Il materiale genetico (sciame ed api regine) ammesso a contributo non può essere rivenduto o ceduto gratuitamente nell'arco dei 3 anni successivi all'acquisto.
- esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA i seguenti documenti :

- documentazione di cui all'art. 6 dell'Invito di riferimento ove pertinente;

Telefono Ditta: _____.

Specificare i documenti allegati.

FIRMA

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità

MOD. B

FAC-SIMILE DI QUIETANZA LIBERATORIA DA RILASCIARSI A CURA DEL VENDITORE.

(Intestazione ditta venditrice) (1)

Alla ditta acquirente _____
_____(2)

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, DICHIARA (ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000) che (3) _____, riportati nella nostra fattura/e (4) n. _____ del _____, di importo complessivo pari a euro _____, di cui:

- imponibile euro _____,
- IVA euro _____,

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- Che quanto descritto nella fattura/e sopra citata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante.
- Che il prezzo riportato nella fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono.
- Che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo

↑ bonifico bancario n. (CRO o altro) _____ del _____ presso la
(banca) _____ per un importo di € _____;

↑ assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca)
_____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

↑ assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca)
_____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

Data _____

Firma e timbro

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.

(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

Mod. C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_____ sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____ , dal _____ (data iscrizione);
- di essere iscritta con la qualifica di impresa agricola (sezione speciale) ;
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;
che l'attività prevalente esercitata è _____ ;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;
- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003..

Mod. D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_____ sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ via _____ n. _____
nella qualità di _____ (denominazione)
della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____ , dal _____ (data iscrizione);
- di essere iscritta nella sezione _____
- di essere iscritta con la qualifica _____ (nella sezione speciale) ;
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;
- che la forma giuridica è _____ ;
- che l'attività prevalente esercitata è _____ ;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;
- che i titolari di cariche o qualifiche sono :
 1. _____ ;
 2. _____ ;
 3. _____ .
- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003..

- **N.B. Ogni titolare di carica o qualifica sopra riportata deve dichiarare:** che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Mod. E

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

_____ sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____ via _____ n. _____
nella qualità di _____ (denominazione)
della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

.....

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003..

MOD. F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

___ sottoscritto _____ nato a _____
il _____ e residente a _____ via _____
n. _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai numeri: _____, del prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione di ___ punti.

Requisiti posseduti	Punti
1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento ai sensi del Reg. CE 1234/07 per la prima volta (allegare dichiarazione)	
2) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	
3) soci di cooperative apicole	
4) società cooperative	
5) Apicoltori soci di Associazioni apicole di cui all'art.4	
6) Associazioni apicole	
7) Apicoltori le cui istanze presentate per la campagna 2013/14 sono state ritenute ammissibili ma non finanziate per mancanza di fondi disponibili	
8) apicoltori singoli con meno di 40 anni di età	
9) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni	
10) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie (allegare copia della denuncia)	
11) apicoltori che hanno avute morie > 30%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, eventi atmosferici (allegare denuncia moria api)	
12) Apicoltori singoli o nelle forme associate che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2013 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	
13) Istituti di ricerca, Enti pubblici e privati specializzati nel settore agricolo sanitario	
14)	

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità sarà escluso dai benefici dell'Invito.

Data

Timbro e Firma del Beneficiario

MOD G
MITT.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 2 – SVILUPPO E DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AZIENDALI
UNITA' OPERATIVA 29
VIALE REGIONE SICILIANA, 2771
90145 PALERMO

Oggetto: Reg. (CE) 1234/07 (ex Reg. CE 797/04) Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele. Programma nazionale – Sub-programma Regione Siciliana- Invito relativo alla campagna 2014/2015

Richiesta erogazione contributi e trasmissione documentazione relativa all'avvenuta esecuzione degli interventi

Sottoazioni _____ - **Domanda di Cof.to n.** _____

L sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____

Cod. Fisc. _____ residente in _____ prov. _____ via _____

in relazione alla domanda di cofinanziamento in oggetto n. _____ e ritenuta ammissibile e finanziabile,

comunica di avere realizzato investimenti per un ammontare complessivo di € _____ + IVA (vedi tabella) ed

€ _____ + IVA, per spese generali richieste ai sensi del D. M. del 23 gennaio del 2006 (GURI n. 60 del 13/03/2006)

Allegato 2 – Voci di spesa non ammissibili, per come di seguito riportato:

SOTTOAZIONE	SOMMA APPROVATA	INVESTIMENTI EFFETTUATI	%	CONTRIBUTO RICHIESTO
A1.2				
A2				
A3				
A4				
B1				
B2				
B3				
B4				
C2.1				
C2.2				
D1				
D2				
E1				
SPESE GENERALI				
TOTALE				

CHIEDE

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

l'erogazione del contributo in c/capitale per la sottoazione _____ pari ad € _____

TOTALE € _____

A tal fine si trasmette la documentazione di cui all'elenco di seguito riportato

SOTTOAZIONE _____:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

Data

Timbro e Firma del Beneficiario

Mod. H

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

__ sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ e residente a
_____ via _____ n. _____
nella qualità di _____ (denominazione)
della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la/le copia/e di bonifico allegata/e all'istanza di rendicontazione è quella autentica ed è riferita ai pagamenti effettuati on line dal sottoscritto nell'ambito delle spese sostenute ai sensi dell'Invito alla presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2014/2015.

Luogo e data _____

Firma